

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di legge sia presentato alla camera legislativa dal Ministro delle Finanze che incarichiamo di svolgere i motivi ed di sostenere la discussione assieme agli altri Ministri.

- Art. 1.º -

Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese autorizzate nel Bilancio 1856. state autorizzate in via provvisoria per Decreto Reale in senso dell'art. 23 della legge del 23. Marzo 1853. rilevanti alla complessiva somma di $\text{L. } 276,414. 66.$ ripartitamente fra le diverse categorie del Bilancio 1856. in conformità del quadro annesso alla presente legge.

- Art. 2.º -

Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli Esercizi precedenti, state autorizzate in via provvisoria per Decreto Reale in senso della succitata legge 23. Marzo 1853. nella complessiva somma di $\text{L. } 194,433. 96.$ ripartitamente fra le diverse categorie del Bilancio 1856. in conformità del quadro suddetto.

Dati Torino addì 15. Gennaio 1858.

[Signature]

[Signature]

Relati

SESSIONE 1857-58

N° 19-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

**ROBECCHI, DEPRETIS, CHAPPERON, DEL CARRETTO,
GIOVANOLA, BRUNET, FARINI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle Finanze

nella tornata del 17 febbraio 1858

Spese nuove e maggiori spese al Bilancio 1856.

Tornata del 28 aprile 1858.

SIGNORI,

La legge 19 luglio 1857 autorizzò tante spese nuove e maggiori spese in aggiunta al bilancio 1856, per L. 4,566,266 64; il signor ministro delle finanze presentava quindi nella tornata del 17 febbraio p. p. due progetti di legge, n° 19 e n° 20, con i quali chiede l'approvazione di altri crediti suppletivi per lo stesso esercizio, ascendenti in totale a L. 4,815,946 82, oltre a L. 198,450 28 per gli anni anteriori.

Affinchè la Camera possa formarsi un'idea complessiva delle somme che vennero successivamente votate o richieste per i servizi ordinari e straordinari del 1856, crediamo opportuno di far seguire il quadro delle maggiori spese e delle spese nuove, che in aggiunta al bilancio del detto anno furono sancite, o per le quali è in ora richiesta la vostra approvazione.

ELENCO delle maggiori spese e spese nuove in aggiunta al bilancio 1856.

NUMERO D'ORDINE	DATA DELLE LEGGI	OGGETTO	SPESA	
			ORDINARIE	STRAORDINARIE
1	2 febbraio 1856	Prolungamento della via Santa Teresa in Torino	"	50,000 "
2	24 marzo 1856	Esercizio ferrovia di Voltri	504,500 "	12,000 "
3	19 aprile 1856	Stazione di Alessandria	"	240,000 "
4	Idem	Stazione di Arona	"	227,000 "
5	29 aprile 1856	Stazione di Genova	"	200,000 "
6	Idem	Aggiunta di fili ai telegrafi elettrici	"	59,593 "
7	5 maggio 1856	Acquisto canali e molini	1,650 "	55,000 "
8	Idem	Ospedale militare in Alessandria	"	60,880 "
9	1 giugno 1856	Trattenimenti d'aspettativa	20,000 "	"
10	Idem	Acquisto piroscafi pel Lago Maggiore	25,000 "	158,000 "
11	9 giugno 1856	Catasto di terraferma	"	306,947 25
12	Idem	Monumento al re Carlo Alberto	"	80,000 "
13	Idem	Faro all'isola dei Cavoli	"	55,000 "
14	Idem	Prolungamento del molo a Genova	"	182,540 "
15	Idem	Stabilimento di bersagli a Torino	"	15,500 "
16	14 giugno 1856	Ponte sulla Magra	"	50,000 "
17	21 giugno 1856	Scuole e laboratorio di chimica	"	9,000 "
18	5 maggio 1857	Riparazioni ai fabbricati marittimi	46,540 "	"
19	19 luglio 1857	Fortificazioni di Alessandria	"	1,000,000 "
20	17 febbraio 1858	Maggiori spese e spese nuove	2,685,701 21	1,880,565 40
21	Idem	Spese nuove e maggiori spese	273,411 66	15,000 "
		Maggiori spese d'ordine ed obbligatorie	4,559,552 16	"
		Bilancio passivo 1856	7,896,558 05	4,584,825 65
			156,755,084 40	4,205,170 52
		L.	144,651,422 43	8,787,995 97
		L.		155,419,418 40

Risulta da questo specchio che per l'esercizio 1856 occorsero in totale L. 153,419,418 40, mentre furono bilanciate solo L. 140,938,254 72, e quindi una totale maggiore spesa di L. 12,481,163 68, senza tener conto delle deficienze che sopra alcune categorie possono ancora verificarsi e del prestito di L. 751,409, consentito alla Cassa ecclesiastica con la legge 2 marzo 1856. Le spese straordinarie furono più che duplicate, e circa otto milioni si aggiunsero ai cento trentasette stanziati per le ordinarie.

A fronte dei considerevoli aumenti successivamente richiesti per le esigenze dei diversi pubblici servizi, la vostra Commissione non può astenersi dall'esprimere il voto, il quale fu pure unanimemente emesso da tutti gli uffizi, che nella compilazione dei progetti di bilancio si usi una maggiore accuratezza per evitare così ripetute ed ingenti domande di crediti suppletivi.

Ed una tale avvertenza riesce tanto più opportuna, in quanto che parecchie di queste aggiunte, di cui talune superano le relative allocazioni del bilancio, ricadono sopra spese di non difficile preventiva apprezzazione, ed in aumento delle quali, essendosi sempre richiesti dei supplementi, ben si vede riuscire insufficienti le somme, che per mera consuetudine, si inscrivono nei bilanci dello Stato.

L'assottigliare gli stanziamenti per le spese può bensì produrre il loro equilibrio con le entrate, o far parere meno grave il disavanzo, ma quel risultato è illusorio, e, potendo anzi aprire la via a facilitare nuovi dispendi, riesce doppiamente dannoso.

A giustificazione poi di parecchie domande di maggiori spese si adduce il tardo ricapito agli uffici centrali dei relativi titoli di credito; la vostra Commissione esprime pertanto il voto che il Ministero solleciti le trasmissioni di tali documenti nel modo il più efficace, affinché l'applicazione delle spese ai rispettivi esercizi riesca più pronta e più regolare.

Fatti tali eccitamenti, i quali non sono in gran parte che la ripetizione di quanto già osservarono le Commissioni che ci hanno preceduto, vi esporremo brevemente, per ciascuna categoria, i motivi per quali occorsero le spese in discussione; più ampi ragguagli si leggono nella relazione che il signor ministro rassegnava a S. M. in udienza del 29 agosto 1857, e che accompagna le presentate tabelle.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>			
Cat. 49. Manutenzione e riparazione dei canali irrigatori	65,865 71	5,801 69	69,665 40
Cat. 50. Spese di perizia, trasferite degli architetti, misuratori, ecc.; retribuzione degli assistenti all'esecuzione delle opere attorno ai canali ed altre proprietà demaniali	8,486 06	38 47	8,486 06
Cat. 54. Spese diverse in servizio dell'insinuazione e demanio	27,087 06	3,792 94	30,880
Cat. 95. Vettura dei tabacchi fabbricati	51 65		51 65
Ministero di Grazia e Giustizia.			
SPESE ORDINARIE			
Cat. 20. Spese postali	1,277 15		1,277 15
Ministero dell'Estero.			
SPESE ORDINARIE.			
Legazioni e Consolati.			
Cat. 10. Paghe ai dragomanni e guardie	426 70		426 70

Spesa imprevista per il riordinamento della sponda destra del canale Carlo Alberto.

Spesa riflettente il 1855 pel pagamento di una parcella per perizie di ristori a fabbricati demaniali.

La presente categoria figura in bilancio per lire 152m.; un maggior numero di cause sostenute nell'interesse del servizio demaniale richiede questo nuovo aumento di lire 27,087 06.

Le lire 3,792 94, attribuibili ad esercizi anteriori al 1856, provengono da spese di perizie e ricognizioni di ghiandiferi per la Sardegna; le relative note tardi furono trasmesse all'amministrazione.

Si richiede ancora questo piccolo credito per saldare la maggior spesa occorsa per questa categoria.

Maggiore spesa per corrispondente rimborso di spese postali.

Aumenti di paghe onde evitare che venisse meno questo servizio presso i nostri Consolati.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	426 70	426 70
CAT. 12. Viaggi di agenti diplomatici e consolari	2,691 56	2,691 56
		Questa categoria figura in bilancio p. L. 14,000; ottenne di già un aumento di L. 5,000, motivato sugli avvenimenti che precedettero e seguirono il trattato di Parigi. Il non calcolato viaggio al Parana dell'incaricato d'affari a Buenos-Ayres richiede questo nuovo aumento.
CAT. 13. Sovvenzioni ad ospedali	7,034 48	7,034 48
		La presente categoria è iscritta in bilancio per L. 10,000; un maggior numero di rieverati nell'ospedale di Costantinopoli necessitò questo aumento, il quale è in parte compensato dai diritti pagati dai bastimenti che navigano in quelle acque.
<i>Ministero, Legazioni e Consolati.</i>		
CAT. 19. Gratificazioni, indennità e sussidi	2,500 »	2,500 »
		Indennità mensile di L. 800 per mesi 5 al segretario di legazione a Costantinopoli durante l'assenza di quel ministro plenipotenziario.
CAT. 20. Casuali	8,500 »	8,500 »
		Maggiori spese per regali d'uso, e trasferte presso le autorità occorse alla legazione di Costantinopoli in seguito ai molteplici affari dipendenti dalla guerra d'Oriente.
<i>Poste.</i>		
CAT. 26. Retribuzione fissa ai distributori di 1^a classe ed ai depositari delle buche sussidiarie	165 »	165 »
		Istituzione di nuove distribuzioni di prima classe; aumento retribuzioni per l'affidato servizio dei vaglia postali.
CAT. 35. Spese diverse pel materiale	7,518 57	7,518 57
		Somma stanziata in bilancio, L. 18,848. Maggior spesa per riattamento e manutenzione dei <i>wagons-poste</i> e pel trasporto di articoli di messaggerie; questa è però compensata abbondantemente dalla percezione di corrispondenti diritti.
	28,856 11	28,856 11
Ministero dell'Interno.		
SPESE ORDINARIE.		
<i>Telegrafi elettro-magnetici.</i>		
CAT. 16. Fitto dei locali d'ufficio	150 »	150 »
		Affittamento stipulato il 15 maggio 1857 con decorrenza dal 1 ^o gennaio 1855, epoca in cui fu occupato il locale. Il fitto pel 1856 fu stanziato in bilancio, non così quello del 1855.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	150	150
Intendenze provinciali.		
Cat. 20. Fitto dei locali d'ufficio	60	120
Cat. 21. Spese diverse	3,219 99	3,219 99
SPESE STRAORDINARIE.		
Cat. 61. Carcere giudiziario di Thonon	41,776 86	41,776 86
	45,056 85	45,266 85
Ministero dei Lavori Pubblici.		
SPESE STRAORDINARIE.		
Acque, ponti e strade.		
Cat. 54. Opere di ristauo e di miglioramento al canale di Savieres ed al porto Puer	4,525 11	4,525 11
Strade ferrate (Spese di costruzione).		
Linea da Torino a Genova.		
Cat. 75. Tronco da Moncalieri a Torino	9,280	9,280
Linea da Alessandria al Lago Maggiore.		
Cat. 85. Sezione da Novara ad Arona	109,292 62	109,292 62
Cat. 88. Stazione di Novara	14,590 10	14,590 10
Cat. 92. Macchinismi	47,084 79	47,084 79
	184,572 62	184,572 62

Fitto pel 1855 e 1856 dell'ufficio del Commissariato di leva per la provincia di Albenga e che la medesima versò nelle casse dello Stato.

Questa categoria è iscritta in bilancio per L. 8,000; urgenti riparazioni, ed in specie il traslocamento delle intendenze generali di Torino, Alessandria e Nizza, resero insufficiente il fondo in origine stanziato.

Maggiore profondità nelle fondazioni, maggior importo del ferro impiegato nelle costruzioni, surrogazione della pietra da taglio in qualità diversa da quella prescritta nel contratto, stabilimento di caloriferi e di ventilatori motivarono la spesa di L. 41,776 86 in aumento a quella di L. 179,820, prezzo pel quale veniva conceduta in appalto la erezione del carcere giudiziario di Thonon.

Il maggiore importo delle opere eseguite risultante dai deconti finali e dai verbali di collaudo, o delle quali fu riconosciuta la convenienza nel progresso dei lavori, cagionarono gli aumenti dicontro.

Ampi ragguagli fornisce in proposito la relazione ministeriale alle pagine 15, 16, 17, 18 dello stampato n° 19.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1886	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Ministero della Guerra.		
SPESE ORDINARIE.		
Stati maggiori.		
Cat. 14. Corpo reale di Stato maggiore generale. (Personale)	51,772 82	51,772 82
SPESE STRAORDINARIE.		
Cat. 76. Stabilimento di bersagli in Torino	3,000 »	3,000 »
Cat. 87. Pensioni di riposo	»	2,240 24
	34,771 82	2,240 24
		37,012 06
Ministero della Marina.		
SPESE ORDINARIE.		
Stato maggiore.		
Cat. 8. Stato maggior generale della marina	228,445 12	45 12
Corpi e stabilimenti militari.		
Cat. 15. Corpo Reale Equipaggi	64,961 15	64,961 15
	65,004 25	65,004 25

Nel bilancio 1886 la presente categoria, che suole iscriversi in L. 257,290, vi figura per sole L. 164,807 54, essendo stato il di più trasportato sul bilancio straordinario per la spedizione d'Oriente.

Sciolta nei primi mesi del 1886 l'armata di spedizione, gli ufficiali del corpo ricevettero dal 1° maggio le consuete competenze sul bilancio ordinario, il quale trovandosi insufficiente, è uopo sancire lo aumento richiesto.

Una somma di L. 9,500 fu stanziata in bilancio per lo stabilimento di bersagli in Torino; imprevisti franamenti cagionarono una maggior spesa di L. 3,000.

Pagamento di arretrati di pensioni stati reclamati ed accertati dopo l'assestamento dei conti 1885.

Spese pel servizio religioso.
Questa categoria figura in bilancio per lire 574,505 10.

Fu già accordato per legge una maggior spesa di L. 150,000; si richiedono ora altre L. 64,961 15.

Cessata la guerra d'Oriente e chiuso con essa il relativo bilancio, le competenze dovute a questo corpo ricaddero su quello ordinario, il quale era stato grandemente ridotto, quando si accordarono mezzi straordinari per far fronte alle spese di tale spedizione.

Inoltre, se l'esercito di terra poté in breve tempo esser rimesso sul piede di pace, non così poté farsi per l'armata di mare, la quale fu ancora lungamente occupata pel trasporto delle truppe e dei molti materiali.

RICAPITOLAZIONE,

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1856	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Ministero delle Finanze	101,468 48	7,653 10	109,101 58
Id. di Grazia e Giustizia	1,277 15	"	1,277 15
Id. dell'Estero	28,856 11	"	28,856 11
Id. dell'Interno	45,056 85	210 "	45,266 85
Id. dei Lavori Pubblici	"	184,572 62	184,572 62
Id. della Guerra	34,771 82	2,240 24	37,012 06
Id. della Marina	65,004 25	"	65,004 25
	276,414 66	194,455 96	470,870 62

1856 (19-A)

SIGNORI,

I motivi addotti sembrano alla vostra Commissione giustificare abbastanza le fatte domande di maggiori spese e di spese nuove in aggiunta al bilancio 1856; essa ha perciò l'onore di proporvi di sancire col vostro voto il seguente progetto di legge presentato dall'onorevole ministro delle finanze.

DEL CARRETTÒ, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Art. 1.

Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziato nel bilancio 1856, state autorizzate in via provvisoria per decreto reale, in senso dell'art. 23 della legge del 23 marzo 1853, rilevanti alla complessiva somma di L. 276,414 66, ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856, in conformità del quadro annesso alla presente legge.

Art. 2.

Sono approvate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi precedenti, state autorizzate in via provvisoria per decreto reale, in senso della succitata legge 23 marzo 1853, nella complessiva somma di lire 194,455, 96, ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1856, in conformità del quadro suddetto.

Approvato nella tornata del 9. giugno 1856.

Pelloni

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~